

# 1945 2025



# AQUILE RANDAGIE

**CREDERE  
DISOBBEDIRE  
RESISTERE**

di e con  
**Alex Cendron**

regia di Massimiliano Cividati  
musiche di Paolo Coletta  
realizzazioni scenografiche F.d.B.  
produzione Arca Azzurra  
con il contributo di Fondazione CR Firenze  
con il sostegno di Teatro della Cooperativa

INGRESSO GRATUITO  
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA A  
[Pietredinciampo@provincia.mb.it](mailto:Pietredinciampo@provincia.mb.it)

INIZIATIVA RISERVATA AGLI ISTITUTI SCOLASTICI  
DELLA BRIANZA (DAI 10 ANNI D'ETÀ)

Con il patrocinio:



Città di Seregno

L'AUDITORIUM  
Piazza Risorgimento  
Seregno

**4 febbraio 2025**  
ore 9,30 e 12,30

Il solstizio d'inverno è la notte più buia e lunga dell'anno, un lungo tramonto dove pare che il buio abbia vinto per sempre. Una antica leggenda narra che fu proprio in questa notte che il santo cavaliere sconfisse il drago, ed è in una notte come questa che è ambientata la storia narrata in AQUILE RANDAGIE – credere disobbedire resistere, storia vera, avvenuta in una lunga notte dell'umanità dove le tenebre sembravano vincere e dove i cavalieri lottavano contro il drago perché la luce tornasse al mondo.

9 aprile 1928 Mussolini firma il decreto 696 di modifica alla legge sull'Opera Nazionale Balilla e dichiara la soppressione totale dello Scouting in Italia. A Milano e Monza, una manciata di giovani scout decide di disobbedire ad una legge che sente ingiusta e inizia un lungo periodo di attività clandestina, una vera e propria resistenza giovanile.

L'avventura, non priva di rischi e lunga 17 anni, porterà il gruppo a mantenere accesa la fiamma dello scouting in Italia fino alla Liberazione e li farà diventare giovani uomini di pace: dopo l'8 settembre 1943 diventeranno promotori di un gruppo di soccorso per i ricercati ebrei, prigionieri politici e renitenti alla leva, che sotto il nome di OSCAR, salverà migliaia di persone dalle grinfie del drago del Nazifascismo.

Una storia vera, una storia semplice e coinvolgente, una storia di ragazzi che quando tutto sembrava perduto hanno deciso di non abbassare la testa di fronte al drago e ai suoi artigiani.

*L'immagine sottostante è presa da uno scatto originale di un attendimento clandestino delle Aquile Randagie nelle brughiere delle Groane, dopo la soppressione fascista delle associazioni scoutistiche.*

